

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XXIV

n. 15

RISOLUZIONE DELLA 8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

d’iniziativa del senatore GRILLO

approvata il 22 dicembre 2010

*ai sensi dell’articolo 50, comma 2, del Regolamento, a conclusione
dell’affare assegnato sulla normativa in materia di finanza di progetto*

La Commissione,

considerato che,

la perdurante crisi finanziaria e l'esigenza di contemperare il rispetto degli impegni assunti in sede europea per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica con l'assunzione di iniziative idonee a stimolare stabilmente la ripresa economica, anche rimuovendo gli ostacoli derivanti dalle criticità infrastrutturali del Paese, devono indurre il Governo a valutare l'adozione di misure atte ad un maggior coinvolgimento di risorse private nella realizzazione di infrastrutture pubbliche;

lo strumento del partenariato pubblico-privato deve, pertanto, essere ulteriormente reso fruibile, soprattutto per quelle iniziative che già vedono una presenza di capitale privato, come nel settore autostradale, e che rappresentano anche una adeguata risposta alle necessità di una più efficiente infrastrutturazione del territorio;

in tale prospettiva, deve considerarsi attentamente il trattamento del valore residuo dell'investimento non ammortizzato nel periodo di gestione dell'infrastruttura realizzata in partenariato pubblico-privato (articolo 143, comma 7, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni;

impegna il Governo a tenere conto che:

al fine di evitare che il mantenimento di tale valore di subentro possa costituire componente del debito pubblico è opportuno prevedere, in via normativa, ovvero nelle convenzioni di concessione, che, qualora la successiva gara per la scelta del nuovo concessionario (cui verrebbe a fare capo il pagamento di tale valore residuo) dovesse risultare deserta, la stessa concessione possa essere affidata con procedura negoziata;

tale possibilità di affidamento a procedura negoziata, in presenza di gara deserta, è compatibile con l'ordinamento europeo.